

## Malerba promette uno sportello dedicato ai frontalieri

**Pubblicato:** Sabato 5 Marzo 2016



«Una delle prime cose che farò da sindaco di Varese sarà l'apertura di uno sportello per i Frontalieri». Così **Stefano Malerba**, candidato della **Legga Civica**, ha promesso a **Eros Sebastiani**, il presidente dell'Associazione frontalieri che ha incontrato questa mattina, sabato 5 marzo.

Il candidato ha ascoltato i problemi che stanno affrontando i frontalieri, soprattutto i timori in vista dell'entrata in vigore degli **accordi bilaterali che peseranno in modo consistente sulle tasche di questi lavoratori**.

L'incontro rientrava nella campagna d'ascolto che lo porterà in giro per Varese, a contatto con i rioni e con tutte le realtà che costellano la città capoluogo.

«Mentre alcuni miei concorrenti sembrano ansiosi di mostrare i muscoli in improvvisati confronti o di esibirsi come rockstar a caccia del grande pubblico, io preferisco stare in mezzo alla gente e confrontarmi coi miei concittadini, affinché siano loro a fornirmi gli strumenti utili a costruire un progetto davvero condiviso e realmente al servizio dei varesini».

Nella sede di via Manzoni, una delegazione di lavoratori guidata dal responsabile Eros Sebastiani ha illustrato i motivi di forte preoccupazione che affliggono la categoria, soffermandosi sul rischio di una revisione degli accordi bilaterali che porti all'**impennata della tassazione** e proseguendo con il **pagamento dell'assistenza medica**, che per diversi lavoratori si è già tradotto in una vera e propria mazzata.



«Questo – afferma il candidato – è un periodo davvero delicato per i lavoratori di confine. Parliamo di **65 mila persone**, delle quali **25 mila in provincia di Varese** che salgono a circa mezzo milione se consideriamo le famiglie. Di questi **2500 abitano qui, nella nostra città**. Una presenza massiccia, importante e significativa, con cui il Comune ha il dovere di mantenere un canale aperto. Perciò – aggiunge Malerba – trovo assurdo che, a differenza di altri Comuni, a Palazzo Estense non sia mai stato attivato **uno sportello ad hoc, utile a raccogliere quotidianamente istanze ed esigenze dei frontalieri**. Una volta eletto – conclude – attiverò subito un ufficio che supporti queste persone e le loro famiglie».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it